COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.
Corva di Azzano Decimo
10 – 17 marzo 2024
IV domenica di Quaresima
Bollettino: XXXVII, n° 11



Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it
sito:https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it

«la luce è venuta nel mondo».

La Pasqua di Gesù viene spiegata dal vangelo odierno con l'immagine della luce, ricordata dalla Bibbia come la prima creatura di Dio, la più vicina a lui che meglio lo esprime. La luce, infatti, non si vede nella sua concretezza, ma si capisce che c'è perché vediamo le cose; se non vediamo, è a causa dei nostri occhi che hanno qualche problema oppure perché si è dimenticato di aprire le finestre. Tuttavia la luce c'è, sorge ogni mattino della nostra vita e la salutiamo ad ogni sera, mentre ci consegna alle tenebre, che però non sono mai prive del tutto di luminosità (la luna e gli astri).

Se la luce spiega il mistero di Dio, presente anche se invisibile in sé stesso, Gesù ha buon diritto a presentarsi come la luce venuta nel mondo. Già venuta, non da venire! Questo è un dato importante, specialmente quando si pensa di essere nella confusione e nello smarrimento, quando ci si domanda cosa si sta a fare in un mondo devastato da tirannici poteri e da egoismi omicidi. **La luce è venuta**: nell'umanità di Gesù, nel suo modo di essere fratello e figlio, nel suo essere compagno di strada, nelle scelte concrete che ha compiuto per sé stesso noi abbiamo un esempio e un modello da seguire. Di più, abbiamo un amico con cui stare e dialogare perché ci aiuti a rimanere nella luce, a fare in modo, che anche quando viene la notte, non si spenga del tutto quel bagliore che sa darci la speranza di un nuovo giorno pronto a venire per noi. Come fare? Imparando anche noi a scegliere bene cosa fare e, soprattutto, chi e come essere: «chi fa la verità viene verso la luce». Dunque vogliamo vivere nella luce? Va allontanata ogni tipo menzogna, specialmente quella che raccontiamo a noi stessi tante volte, quando diciamo che possiamo fare tutto e che se si fa da soli si fa meglio. La Pasqua di Gesù ci consegna alla comunità di fratelli che pregano, amano, soffrono e celebrano insieme, perché è insieme che si accoglie e si dona la vita.

SANTE MESSE

Domenica 10 marzo *IV DOMENICA DI QUARESIMA*	**Ore 8.00 S. Messa** Def.to Pasquale Nadal Def.to Sergio Dall'Agnese Def.ti Angela e Carlo Dall'Agnese **Ore 11.00 S. Messa** Per la comunità
Lunedì 11 marzo *S. COSTANTINO*	**Ore 15.00 Preghiera in Chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars**
Martedì 12 marzo *S. LUIGI ORIONE*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.to Tonino Bertoli
Mercoledì 13 marzo *S. EUFRASIA*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.ti Umberto Crestan e Celestina Turchetto Def.ta Ada Boraso
Giovedì 14 marzo *S. MATILDE*	**Ore 18.00 S. Messa** Per i defunti
Venerdì 15 marzo *S. ARTEMIDE*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.ti Francesco Piccolo e Rita **Ore 20.00 VIA CRUCIS**
Sabato 16 marzo *S. ERIBERTO*	**Ore 16.30 Confessioni** **Ore 17.30 S. Rosario per le vocazioni** **Ore 18.00 S. Messa** Def.to Gino Basso Def.to Sergio Ciot Def.ti Vittoria e Dino Turchet Def.to Giovanni Sist (Gino) Def.to Mario Corazza nell'ann.
Domenica 17 marzo *V DOMENICA DI QUARESIMA*	**Ore 8.00 S. Messa** Def.ti Vidotto Rosalia e Giuseppe Def.ti Lina Bortolotto e Vittorio Def.to Giuseppe Momenté **Ore 11.00 S. Messa** Per la comunità

QUARESIMA 2023

Nel periodo di Quaresima, la Chiesa invita i suoi figli a vivere il **digiuno** e **l'astinenza**. Il miglior digiuno è quello dai peccati e la migliore astinenza è quella delle parole a vanvera o della dispersione di tempo. Tuttavia la sapienza di tanti fratelli e sorelle cristiani prima di noi ci ricordano che l'astinenza dalle carni e il digiuno (che non significa non mangiare in assoluto, ma cibarsi di quello che serve, secondo le età e lo stato di salute di ciascuno), aiutano a dare più spazio alla **preghiera**, all'**ascolto della Parola di Dio**, all'**aiuto ai poveri**. Da venerdì 23 alle ore 20.00 siamo invitati a partecipare alla Via Crucis e all'astinenza dalle carni. Sono segni importanti e concreti che, se vissuti bene, possono aiutarci a diventare più leggeri nel seguire il Signore Gesù che muore e risorge per noi.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Domenica 10 marzo **"I primi passi con Gesù"** per i genitori e i bambini di seconda primaria.

Sabato 16 marzo i ragazzi del **Gruppo 11/14** s'incontrano alle ore 16.30 in chiesa per le confessioni in preparazione alla Pasqua poi partecipano insieme alla santa messa.

Domenica 17 marzo al mattino in oratorio s'incontrano i genitori dei bambini che frequentano la 5ª primaria per partecipare all'incontro **Alfabeto della Fede**.

Domenica 17 marzo, nel pomeriggio, ci sarà un ritiro per i **cresimandi**. Tutta la comunità li accompagni con l'esempio e la preghiera nel loro cammino verso il Sacramento della Cresima e la vita di fede nella grande famiglia dei battezzati.

Venerdì 22 marzo dopo la Via Crucis si incontra in chiesa il gruppo dei **genitori** dei ragazzi che riceveranno la **Cresima** il prossimo 5 maggio.

VEGLIA DEI MISSIONARI MARTIRI

Carissimi amici e amiche,
il tema che la Fondazione Missio ha scelto quest'anno per vivere la quaresima missionaria e la Giornata di preghiera per i missionari martiri è "Un cuore che arde". Il mondo che i missionari trovano al loro arrivo è spesso teatro di violenze, ingiustizie, guerre, carestie e gravi povertà che causano violazione dei diritti umani, scarso accesso ai beni necessari per una vita che non sia solo sopravvivenza.
Prendersi cura della vita spirituale delle persone ignorando le povertà materiali e fisiche non è possibile e non sarebbe evangelico, ecco perché spesso i missionari si cimentano in richieste di aiuto economico in favore delle loro comunità presentando a noi progetti educativi, medici, assistenziali o edilizi, e tutto ciò che ritengono necessario e urgente per il bene della comunità

I tempi sono cambiati anche per noi ma la generosità e l'espressione della nostra solidarietà non viene meno e questo è un bel segnale! Vi chiedo aiuto, anche con una piccola offerta, per sostenere alcuni dei numerosi progetti che ogni anno, attraverso "Un pane per amor di Dio", sosteniamo in giro per il mondo. Ve ne presentiamo cinque, uno per ogni domenica di quaresima, ma grazie alla raccolta quaresimale sono molti di più gli aiuti che riusciamo a dare nel corso dell'anno ai vari missionari che ci scrivono: parecchi dei quali, tra l'altro, sono originari del nostro territorio e delle nostre parrocchie.
Augurando a ciascuno di voi un buon cammino quaresimale, vi saluto e vi aspetto il 21 marzo alle ore 20.30 in Cattedrale per la Veglia dei Missionari Martiri.

Alex Zappalà (Direttore del Centro Missionario Diocesano)

UN PANE PER AMOR DI DIO 2024

Il progetto che conosceremo oggi riguarda il Libano.
La crisi economica e politica del Libano, iniziata nel 2011, va via via aggravandosi, grazie anche all'acuirsi del conflitto tra Palestina e Israele, provocando una grave povertà per quasi tutta la popolazione. Già dallo scorso anno sono arrivate continue richieste di aiuto per i medicinali, quasi introvabili e costosissimi, e per beni alimentari di prima necessità.
Padre Charbel El Khouri è un monaco maronita, che vive e opera come parroco a Byblos, in Libano.
Lo conosciamo perché nel 2021 e nel 2022 è stato ospite e ha stretto bei legami di amicizia con la parrocchia di Summaga.
Lo scorso anno, utilizzando i fondi del Pane per Amor di Dio, abbiamo dato una piccola offerta a padre Charbel per l'acquisto di 200 pacchi alimentari. Anche quest'anno intendiamo aiutarlo nella sua missione e speriamo di poter almeno raddoppiare la raccolta.
Referente progetto per la nostra diocesi: Claudia Codemo di Summaga.

Ma non solo offerte in denaro.
Da circa tre anni è iniziata una raccolta di medicinali in Italia da distribuire in Libano. Nella nostra diocesi la raccolta viene effettuata attraverso il coordinamento di due missionari laici, Claudia Codemo (di Summaga) e Maurizio Bagnariol (di Vittorio Veneto), che accompagnano il padre nelle varie località quando è in Italia e durante tutto l'anno si curano della spedizione dei medicinali. Attualmente sono aiutate in modo costante circa milleduecento famiglie quindi circa 5000 persone.